

Il 9 novembre il nuovo processo per il delitto di Amsterdam

Sciopero per 10 giorni Gli ospedali senza medici

La settimana
del tesseramento

14 reclutati
a Tor
de' Schiavi

Domenica al Supercinema manifestazione
con Enrico Berlinguer

Inizia oggi la settimana del tesseramento al partito che si concluderà domenica prossima con una grande manifestazione pubblica al Supercinema, dove parlerà il compagno Enrico Berlinguer, membro dell'Ufficio politico e segretario regionale, che celebrerà il 49° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

L'iniziativa di lanciare la settimana del tesseramento e reclutamento al partito per il 1967, è stata già accolta dalle sezioni che subito si sono poste al lavoro, ottenendo i primi importanti successi. Primi successi, all'inizio della settimana, in sezione di Tor de' Schiavi che ha reclutato 14 nuovi compagni.

Altri risultati, dopo quelli di Torre Guis (100 per cento degli iscritti), che vanno segnalati sono quelli ottenuti dalla sezione di S. Giovanni con 60 ritorsioni. Civitavecchia 20, Tivoli 20, Canicci 20, Cretarossa 70, Noventano 70, Mazzini 40 Tor de' Schiavi 30, Balagna 30.

Questi primi risultati sono già una garanzia di successo della settimana. Sul tesseramento da oggi si svolgeranno assemblee, attività iniziative. Il compagno Berlinguer giovedì e venerdì prossimi si recherà nelle sezioni della zona Tiburtina, mentre il compagno Trivelli, segretario della Federazione, si recherà nelle sezioni della zona Nord città.

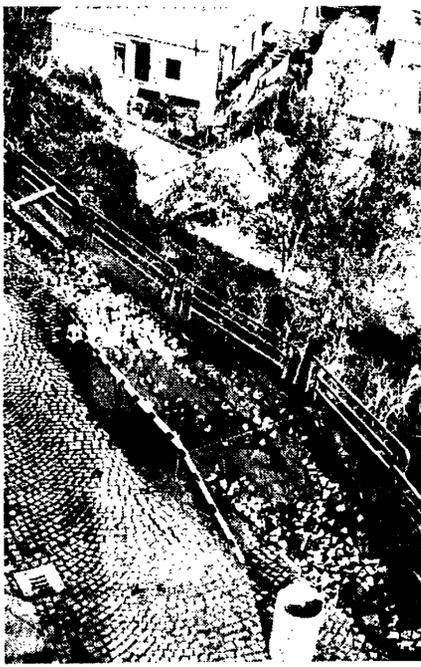
Intanto questa mattina alle 10 sono convocate le seguenti assemblee per il lancio della settimana: Subiaco con D'Onofrio, Garbatella con Cecilia, Cinecittà con Telesco, Ina Casa con Petrucci, Laurentina con Marconi, Etrusco con Ricci, La Rustica con Iavicoli e (alle 17) Olt con Bianca Bracci Torsi e Sambucci con Mancini. Domani alle 20: Carpinetto con D'Onofrio, Tufello con D'Aversa, Centro con Di Toro, Italia con Fusco.

Da giovedì prossimo, per 10 giorni, gli ospedali romani saranno senza medici. L'ANAO ha indetto uno sciopero di tutti gli aiuti ed assistenti degli ospedali del S. Giovanni, del S. Camillo, del S. Eugenio, del S. Spirito, del S. Carlo, del S. Giacomo e del Policlinico nei giorni 3, 4, 5, 6, 7, e 10, 11, 12, 13 e 14 prossimi.

Con lo sciopero si vuole ancora richiamare l'attenzione della popolazione e degli organi politico-amministrativi sulle precarie condizioni di lavoro dei sanitari negli ospedali cittadini. In un comunicato stampato dalla sezione romana dell'Associazione aiuti ed assistenti ospedalieri, indica in quattro punti i problemi basilari della categoria, che sono: proroga dei concorsi riservati in attesa di sanatoria (in caso contrario metà dei medici attualmente in servizio vedono compromesso il loro posto di lavoro e le loro possibilità di carriera); incarichi di funzioni superiori agli effettivi ospedalieri per i posti in organico tuttora vacanti; applicazione della nuova normativa dei servizi di guardia e di pronto soccorso deliberata da oltre un anno ed ancora non applicata; applicazione di una nuova regolamentazione dei compensi fissi mutualistici.

La decisione di sciopero è stata presa venerdì notte dal comitato di azione dell'ANAO dopo la risposta negativa della Amministrazione ospedaliera in merito alla proposta dei concorsi riservati. In un suo documento il comitato protesta verso il Ministero della Sanità, per avere posto il problema sul piano giuridico-formale, invece di risolverlo sul piano politico al fine di giungere ad una soluzione di giustizia verso i medici ospedalieri romani e protesta inoltre verso il Pio Istituto per il suo atteggiamento che «nulla ha a che vedere con gli interessi degli ospedali, ma che anzi ne peggiora il già precario funzionamento».

Nel documento si sottolinea la volontà dell'Amministrazione di non coprire i posti in organico già di per sé insufficienti, la mancata insediamento dei titoli di carriera ospedalieri dei sanitari dipendenti nell'attribuzione di funzioni superiori, sia pure in via temporanea e l'arbitrario funzionamento dei servizi di guardia in contrasto con una precisa delibera dell'Amministrazione stessa.



La salita di Castel Giubileo è sprofondata, ieri mattina, per un ampio tratto. La frana minaccia ora quattro abitazioni, che i vigili del fuoco hanno fatto evacuare. È accaduto ieri mattina, alle 5:30 per fortuna, nessuna auto stava percorrendo, a quell'ora, la strada. Le cause sono ancora ignote. Molto probabilmente il violentissimo temporale dell'altra sera ha favorito lo smottamento in una strada già costretta a sopportare molto traffico pesante. Sempre l'altro giorno, una fronda d'aria ha devastato il circo Medini, che si era accampato all'altezza del tredicesimo chilometro della via Aurelia.

Nella foto sopra: il circo distrutto; in quella accanto, la frana a Castel Giubileo.

Assemblee degli attivisti elettorali

I compagni R. Trivelli, segretario della federazione comunista romana, ed Emanuele Macaluso della direzione del Partito parteciano questa mattina alle ore 9 ad un'attività dei comunisti impegnati nella prossima campagna elettorale. La riunione si terrà nell'aula magna dell'Istituto di studi comunisti alle Frattocchie. Parteciperanno i candidati alle elezioni comunali, i gruppi dirigenti e i dirigenti delle sezioni e delle zone. La introduzione sarà svolta da Gino Cesario.

TROMBE D'ARIA E FRANE PER IL MALTEMPO

Niente Parte Civile al processo d'appello contro Enrico Prisco e Sergio Sguazzardi, i due giovani condannati ognuno a trent'anni di galera per aver assassinato, ad Amsterdam, un industriale calzaturiero di Parabio. I familiari della vittima, Bruno Colombo, hanno comunicato la decisione con una lettera al loro legale, professor Alberto Dell'Orta, pregandolo di avvertire il Presidente della Corte d'Assise d'Appello, che, a partire dal nove novembre prossimo dovrà discutere la causa.

Bruno Colombo fu ucciso quattro anni fa, nel corso di uno dei suoi frequenti giri d'affari per l'Europa del Nord. Ad Amsterdam, ora un locale frequentato soprattutto da italiani, conobbe uno studente, Enrico Prisco, ed un «magliaro», Sergio Sguazzardi, entrambi a corto di quattrini. I due, racconteranno più tardi ai poliziotti, decisero di rapinare l'amico; gli chiesero di portarli con lui a Bruxelles e, pochi chilometri fuori della capitale olandese, lo costrinsero a fermare l'auto, lo assasinarono, lo seppellirono in un bosco.

Ma che la polizia olandese, fu il fratello della vittima, Italo Colombo, ad identificare gli assassini. Preoccupato per la mancanza di notizie del coniugato, raggiunse Amsterdam ed entrò in contatto con Sguazzardi; insospettito dal comportamento ambiguo del fratello, riuscì a ricostruire la tragedia, a ritrovare la salma del fratello. Così Sergio Sguazzardi ed Enrico Prisco furono arrestati: il primo, a Parigi, dove si era rifugiato, l'altro a casa sua, a Roma.

In Corte d'Assise, Sergio Sguazzardi ed Enrico Prisco si accusarono a vicenda, nessuno dei due ammettendo di essere stato materialmente l'assassino; i giudici, comunque, li condannarono entrambi a trenta anni di reclusione. Ora sono in attesa di comparire davanti alla Corte d'Appello: non avranno davanti la Parte Civile. È stato proprio Italo Colombo a scrivere la lettera di rinuncia. «Io ho coscienza di aver collaborato come mezzo ho potuto alle indagini per l'identificazione degli assassini di mio fratello — scrive tra l'altro — ho ritenuto giusto costoro Partire Civile contro gli imputati anche se ne ho in me i miei fantasmi, abbiamo voluto accettare quella offerta di risarcimento proveniente da uno dei due colpevoli, che Lei ha dimostrato non valida sul piano giuridico e che noi abbiamo comunque rifiutato nella sostanza perché non siamo mai stati offesi da interesse economico, essendoci sempre sembrato inconcepibile mescolare in questa tragica, spaventosa vicenda, questioni di denaro con il dolore che ancora non è spento. Non c'è somma al mondo che possa compensarci mai della perdita di Bruno».

Con questa decisione — dice poi avanti Italo Colombo, concludendo la sua lettera — sarà in grave misura risparmiato a noi di rivivere il dolore di quella vicenda quasi incredibile, che fu giustamente e accuratamente ricostruita e giudicata dalla Corte d'Assise di primo grado».

Nella foto, i due imputati: Enrico Prisco (a sinistra) e Sergio Sguazzardi.

Senza Parte Civile l'appello contro Prisco e Sguazzardi



Anziani fratelli travolti da un «pirata» in 600

Due anziani fratelli sono stati travolti e feriti gravemente da un «pirata», ieri poco prima di mezzanotte, mentre percorrevano la via Prenestina, in un tratto senza marciapiede. Erolino ed Enrico Carosi, rispettivamente di 50 e 61 anni, abitano in via Brancalone 41. Ieri erano arrivati all'altezza del numero 11 della Prenestina, quando alle loro spalle è arrivata a velocità elevata una «600» bianca. Alcuni testimoni — che comunque non so-

no riusciti a leggere i numeri di targa dell'auto investitrice — affermano che questa ha sbandato dopo essere stata urtata, in un sorpasso, da un'altra vettura. Il fatto è che dopo aver investito i due fratelli Carosi e averli scaraventati contro il muro, il conducente della utilitaria ha proseguito la sua corsa, senza curarsi di loro.

Successi ai alcuni passanti i due fratelli sono stati ricoverati al San Giovanni: Erolino è in gravissime condizioni, Enrico guarirà in due mesi. La seconda vittima della sciagura stradale avvenuta l'altra notte sulla Pontina è stata identificata ieri dal padre. Si tratta di Alberto Allegretti di 22 anni, abitante in via Bacari 5. Le condizioni dell'unico sopravvissuto al tragico urto contro un albero sono migliorate leggermente: i medici sperano ora di salvare il giovane Manlio Graziani.

PREZZI PIU' BASSI DI OGNI FALLIMENTO

DA DOMANI 31 I MAGAZZINI SA.CAR in VIA ENEA, 51-53 Traversa via APPIA a 50 mt. da UPIM

SVENDONO TUTTO

REPARTO DONNA		REPARTO UOMO	
Culotte p. cotone	L. 90	Fazzoletti p. cotone 1 dozz.	L. 900
Completo Cachemire	3.400	Vestito pettinato lana	6.500
Argentine «Leacril»	990	Maglie «marines» 2 capi	1.000
Tailleur Curon	2.950	Giacca Sport	2.950
Impermeabile terital nylon	3.500	Pantalone flanella	1.250
Calze doppia rete 8 paia	1.000	Calzino pura lana	250
Gonna Loden	1.250	Camicia terital fili oro	1.600
Vestaglia «Leacril»	1.650	Impermeabile «Makò»	6.900
Canotta flanella	890	Slip o canottiere cotone	150
Cappotto pura lana	8.500	Cappotto uomo pura lana	6.900
Pigiama donna	1.750	Camicia Popelin Sanfor	1.450
Tailleur p. lana	4.500	Pantalone terital lana	2.950
REPARTO BIANCHERIA		REPARTO BIMBI	
Lenzuolo matr. grezzo	L. 1.390	Camicina terital	L. 950
Mantili sterilizzati	75	Pigiama flanella	1.100
Coperta piquet	2.500	Gheltine felpate	195
Federe p. cotone	210	Cappottini p. lana ragazzo	2.950
Calze spugna 1 dozz.	1.000	Vestitini bimbe	990
Strofinacci cotone (6)	500	Completo lana	890
Parure matrimoniale 3 capi	2.950	Impermeabili terital nylon	2.500
Tovagliato famiglia	950	Pantaloncini flanella	195
Servizio the cinese	1.490	Sottoveste nylon	350

CONFEZIONI DI LUSO «MARZOTTO» - LANE ROSSI - ROYAL ecc. e centinaia di altri articoli

RENNE INGLESI SCONTI FINO AL 70 %

Appellandosi al principio della gratuità della scuola dell'obbligo

Spende 48.000 lire per frequentare la media e fa causa al Ministero



Dopo aver cacciato moglie e figli fuori di casa, un uomo di 47 anni si è barricato in casa, ieri sera a San Basilio, urlando dalla finestra, al quarto piano, frasi senza senso. Il movimentato episodio è avvenuto in via Loreto 30, in casa di Giuseppe Pangallo. L'uomo è stato immobilizzato dai vigili del fuoco, entrati da una finestra, e ricoverato poi alla Neuro, per le sue condizioni psichiche evidentemente anormali.

NELLA FOTO: Giuseppe Pangallo viene portato via dai vigili.

Importanti Industrie Mobili Cascina e Cantù

Autorizzano unico rappresentante con deposito Roma

CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE, 109-F (Monteverde Nuovo)

Vendita direttamente a privati e negozi di fabbrica - Camere da letto matrimoniali - Sale da pranzo - Soggiorni ogni stile modelli esclusivi di grande successo - Salotti - Ingressi - Cucine ecc. ai prezzi più bassi che nessuno ha mai praticati

Trasporto gratuito provincia di Roma

Il principio della gratuità della scuola media ha trovato, nella giornata di ieri, un suo protagonista e difensore: un giovane di 11 anni, rappresentato dal padre, ha citato infatti il ministero della Pubblica Istruzione davanti al giudice conciliatore perché gli sia dato il rimborso delle spese subite per l'iscrizione alla scuola media.

L'episodio è veramente significativo: è di qualche giorno fa, infatti, il lancio della petizione popolare in cui si richiama la gratuità della scuola dell'obbligo; migliaia di firme sono già state raccolte nei quartieri della città e sono numerosi gli interventi del mondo culturale, di associazioni, di organismi perché si giunga al più presto all'attuazione piena del principio della gratuità sancito dalla Costituzione.

Riccardo Mancinelli, di 11 anni, che si è iscritto quest'anno alla prima media, dopo aver concluso i cinque anni delle elementari con la media dell'otto e fatto, ha fatto spendere ai propri genitori per le tasse e altre formalità lire 3500; per i libri circa 45 mila lire. Ha considerato ingiusto tutto questo e rappresentato dal padre, signor Enrico, che fa il ragioniere contestò al ministero della Pubblica Istruzione la violazione dell'art. 34 della Costituzione che stabilisce: «L'istruzione inferiore, impartita almeno per otto anni, è obbligatoria e gratuita».

Nell'atto di citazione, già presentato al ministero, il signor Mancinelli chiede l'intervento del giudice conciliatore: la comparazione delle parti è stata fissata per l'8 novembre.

Una contadina malata al Portuense

Vagando per i campi annega in un fossato

Arrestato il proprietario del «Bela Motel»

Dopo aver vagato per le campagne per ore, l'altra notte, una contadina sofferente di mania di persecuzione si è gettata — o è caduta — in un fossato ed è stata ritrovata, poco prima di mezzogiorno, ormai morta, dai parenti che la stavano cercando. La donna si chiamava Angelina Longo, aveva 58 anni e abitava in un casale sulla Portuense, nell'interzona della tenuta Somaini. Da qualche tempo sofferiva di mania religiosa e si diceva perseguitata dagli «spiriti».

Evidentemente in una crisi della sua malattia, verso le 3 di ieri, si è alzata dal letto senza svegliare il marito, Giuseppe Proietti, e si è allontanata. L'uomo si è accorto della scomparsa della moglie all'alba: ha avvertito i carabinieri.

Verso le 11, finalmente, Angelina Longo è stata ritrovata. Probabilmente è inciampata nell'oscurità, o si è uccisa: fatto sta che era in un fossato, con la testa in acqua. La donna era stata ricoverata per qualche mese all'ospedale psichiatrico di Monte Mario, poi, dopo un apparente miglioramento, era stata dimessa.

Accusato di bancarotta fraudolenta e tentata corruzione, il proprietario del «Bela Motel», il complesso turistico sulla Cassia, è stato arrestato dai carabinieri e rinchiuso a Regina Coeli. Si chiama Bela Wenhardt, ha 61 anni e risulta residente a Vance. Secondo l'accusa, dopo il fallimento del motel, il Wenhardt avrebbe cercato di corrompere il curatore fallimentare, offrendogli centomila lire.

(NELLA FOTO: Bela Wenhardt)

Radiovittoria

VIA LUISA DI SAVOIA 12/A-B-C (P.le Flaminio) E SUE SUCCURSALI

SUPERMARKET degli ELETTRODOMESTICI

ECCO ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

AUTORADIO VOXSMOBIL estraibile (tra usi)	L. 20.000
TELEVISORE AUTOVOX Mod. Jolly 12 pollici	L. 85.000
TELEVISORE RADIOVITTORIA Mod. Lusso 23 pollici	L. 79.000
LAVASTOVIGLIE CANDY Mod. STIPOMATIC	L. 120.000
LAVATRICE IGNIS Mod. ALICE	L. 97.000
LAVATRICE FOKERINA (Constructa)	L. 121.000
LAVATRICE CANDY Mod. 3 - 5 Kg.	L. 63.000
LAVATRICE CASTOR Mod. 509	L. 67.000
LAVATRICE WESTINGHOUSE Mod. Florida	L. 96.000
FRIGORIFERO IGNIS Mod. Xilosteel II, 185	L. 43.000
FRIGORIFERO REX Mod. II, 200	L. 52.000
CUCINA IGNIS Mod. 164 - 4 fuochi	L. 23.700
CUCINA TRIPLEX Mod. 3070 - 4 fuochi	L. 24.700
LUCIDATRICE SAN GIORGIO Mod. Perla	L. 20.000
SCALDABAGNO II, 80 Grande Marca	L. 15.000
MANGIADISCHI PHILIPS Mod. AG 9138	L. 24.000
RADIORECEVENTE NUCLEAR Mod. 7 Transistor	L. 6.000
REGISTRATORE GELOSO Mod. G 600	L. 21.000
FILODIFFUSORE SIEMENS Automatico	L. 23.000
COMPLESSO LESA Stereofonico HI-FI (Completo)	L. 65.000

VASTO ASSORTIMENTO ARREDAMENTI PER CUCINA

OFFERTA SPECIALE!!! Fonovaligia LESA corredata di numero 50 dischi a 45 giri normali LIRE 22.000

IL NOSTRO NOME È LA MIGLIORE GARANZIA

OFFERTA VALIDA DA OGGI SINO AL 31 OTTOBRE C. A.

ESCLUSO DAZIO

VENDETTA ANCHE RATEALE